

SECONDA PELLE

written by

Ornella Semino

POSIZIONE SIAE 971787A

SINOSSI Cinque donne appena uscite dal carcere cercano di ricominciare, unite da un legame nato tra le sbarre e cortili d'aria. Nelly offre loro una casa, decisa a sottrarle a un destino fatto di dormitori e assistenza. Tra diffidenze, fragilità e caratteri opposti, nasce l'idea di "seconda pelle", un'attività che ridà vita ad oggetti usati e alle loro esistenze. Con l'aiuto di Antonio, un uomo segnato da un dolore profondo e il sostegno eccentrico di Selvaggia il progetto prende forma. Ma il passato non smette di bussare. Tra cadute e scelte difficili il gruppo impara che la libertà non è uscire dal carcere, ma non volerci più tornare. Una commedia intensa e luminosa sulla rinascita, la responsabilità e la forza delle seconde possibilità. PERSONAGGI Sei donne e due uomini NELLY: determinata e generosa, è il motore del gruppo. Ha commesso errori ma possiede una visione chiara: ricominciare insieme. È il punto di equilibrio tra sogno e realtà. CARMELA: impulsiva, dura, apparentemente invincibile. In carcere si è fatta rispettare, ma la sua forza è anche la sua fragilità ed è quella che rischia di più. Il suo percorso è quello più tormentato: caduta e rinascita passano attraverso una scelta difficile e definitiva. NINA: diretta, intelligente senza filtri. Ha una visione lucida delle cose e per questo è la più scettica. Dietro il cinisio nasconde una grande sensibilità. È spesso la voce della realtà all'interno del gruppo. CLELIA: è l'unica ad avere un figlio e farebbe qualsiasi cosa per potersi ricongiungere con lui. Ha la particolarità di esprimersi a proverbi e modi di dire. Usa la saggezza popolare come bussola per orientarsi nella vita. Dietro l'apparente leggerezza si nasconde una grande capacità di osservazione. DOROTY: dolce, fragile e sorprendentemente luminosa. Ha vissuto nella povertà e nel degrado ma conserva uno sguardo capace di trovare bellezza ovunque. Rappresenta la tenerezza e la speranza. ANTONIO: un uomo anziano dall'apparenza dimessa ma, in realtà, colto e benestante. Ex avvocato segnato dalla perdita di moglie e figlia, sceglie di usare le proprie risorse per aiutare chi può ancora cambiare strada. È una guida discreta, portatore di una saggezza mai invadente.

BRUNO: commercialista disponibile alle richieste del suo amico Antonio. Accompagna le protagoniste nel percorso burocratico con semplicità e umanità. È il ponte tra il loro sogno e la realtà concreta. SELVAGGIA: donna ricca, eccentrica e sopra le righe. Ama spendere e apparire ma si affeziona sinceramente al progetto. Con il suo entusiasmo e la sua rete di conoscenze contribuisce in modo decisivo al successo dell'attività, portando anche momenti di leggerezza e comicità

I ATTO

TEMA (Nessun dolore di Lucio Battisti)

Si svolge all'interno di una casa molto modesta. È la casa di Nelly che l'ha ereditato dalla nonna.

Nelly è l'unica ad avere un'abitazione, anche se al limite della decenza. Invita le sue quattro amiche, anch'esse ex detenute come lei, che non sanno dove andare.

SCENA 1

Nelly è in casa e sta spazzando per rendere la casa accogliente per l'arrivo delle sue amiche.

Sistema qualche cuscino. Mette dei fiori. Prepara la caffettiera.

Conta i bicchieri. Li conta, li riconta. e così con piatti e posate.

NELLY

parla da sola

Sei di tutto, bene. Uno di scorta, perchè qualcosa si rompe sempre.

conta le sedie

cinque sedie. Perfetto!

guarda in continuazione l'orologio

le squilla il telefono. lo guarda.

esita ma poi risponde.

Pronto? Sì. Si sono io.

ascolta

Si dottoressa, certo, tutto pronto.

Sì siamo in cinque. Cioè...saremo. Tra poco.

No. Non c'è nessun problema di spazio.

Lo so, venga quando vuole a controllare.

No, non serve mandarle nei centri. Qui funziona meglio. qui saremo tranquille.

Sì, lo so cosa è successo. Ma non è la stessa situazione. Ci daremo delle regole.

No, non ci saranno problemi con i vicini. No.

E' un condominio normale. Modesto certo, ma normale.

Sì. Sì dottoressa si fidi. Funzionerà.

Sì. Arrivederci.

dopo la telefonata si siede a riflettere

Suonano alla porta

NELLY Ecco la prima!

Va ad aprire

In realtà sono due donne. Si sono date appuntamento e sono arrivate insieme. Clelia e Nina. Hanno uno zaino o un borsone con la loro roba Ciao, Benvenute. Clelia e Nina che bello! Entrate! Siete arrivate insieme?

NINA Sì, ci siamo date appuntamento... ed eccoci qua.

Clelia

Si guarda intorno. Bella casa!

NELLY Lo so, non è una gran casa, ma è pur sempre una casa. Era di mia nonna... l'unica in famiglia ad averne avuta una e, per una volta, un po' di fortuna: sono l'unica erede.

CLELIA Casa mia, casa mia, per piccina che tu sia, tu mi sembri una badia.

NELLY Oh, Clelia... quanto mi sei mancata. Tu e i tuoi proverbi.

Le abbraccia entrambe

NINA Anche le altre arrivano oggi?

NELLY Certo, tra poco saranno qui. Vi preparo un caffè?

CLELIA Il caffè non si prende in tre.

NINA ... Aspettiamo le altre.

NELLY Hai ragione.

Si guardano. C'è imbarazzo. Non sanno che dire

NINA Fa... strano essere qui così!

Suona il campanello

NELLY Ecco, menomale!

Va ad aprire entra Carmela. Anche lei con zaino o borsone

CARMELA Allora è vero che esistono ancora le porte che si aprono senza badge.

Si abbracciano

NELLY Che piacere. Dai accomodati. Clelia e Nina sono già qui.

CLELIA Chi trova un amico trova un tesoro... e qui mi pare che siamo sedute su una miniera.

NINA

Senz'altro meglio che stare seduta su una branda, credimi.

CARMELA

Si avvicina ad una parete e la tocca Però... niente male. Muri veri. Non cartongesso che senti pure le altre respirare.

NELLY Non è grande ma, possiamo starci tutte per un po'.

CARMELA Quante siamo?

NELLY Cinque. Noi cinque.

NINA Cinque ... sembra una banda.

CLELIA L'unione fa la forza.

CARMELA Sì. Oppure fa più casino quando le cose vanno male.

NELLY Dai! Manca solo Doroty. Mi raccomando, Doroty! Non chiamatela mai Dorotea che s'incazza.

CARMELA Ah! Allora sì che ci divertiamo.

CLELIA Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare... e noi ci siamo dentro fino al collo.

NELLY Per oggi direi che con i proverbi possiamo smettere. Te l'ha detto anche lo psicologo che è un'ossessione questo tuo modo di parlare.

CLELIA Meglio annegare nelle parole che nel silenzio.

NELLY Se non la smetti ti faccio dormire in cucina sotto il tavolo!

CLELIA E se la smetto? Dove dormo?

NELLY

Beh! C'è una sola camera con due letti a castello e una brandina. Tutte insieme! Bello no?

CLELIA Nà sciccheria!

Il campanello suona ancora

NELLY Ecco Doroty. Così siamo al completo.

Entra Doroty, anche lei con il suo borsone. Occhi che brillano per ogni cosa

DOROTY Ciao a tutte. Oh... che profumo. Sa proprio di casa.

NELLY Benvenuta in questa casa Doroty.

DOROTY Ma è bellissima! C'è spazio, c'è luce e ... le tende. Hai le tende!

NINA Tendine.

DOROTY E chi le ha viste mai le tende!

CARMELA Che amarezza! Dopo cinque anni ci si emoziona per una tenda.

NINA Tendina.

DOROTY Cinque anni senza... anche una tenda diventa un miracolo.

NELLY Siediti, ti abbiamo aspettata per il caffè.

Versa il caffè

DOROTY Tutto questo è per noi?

NELLY Ma certo. Nostro! Ascoltatemi un attimo. Non vi ho chiamate qui per caso. Lo so dove potevamo finire tutte.

CARMELA Dormitori.

NINA Case famiglia.

DOROTY Fila per mangiare.

CLELIA Chi ha il pane non ha i denti e chi ha i denti...

Tutte la guardano in cagnesco Niente, niente!

NELLY Io non voglio questo per noi. Non voglio che dopo cinque anni chiuse... ora che siamo fuori finiamo di nuovo in gabbia.

CARMELA Sì, siamo fuori. Fuori come poggiori, se pensiamo che adesso cambia la vita.

NELLY Ce la vogliamo dare una possibilità?

NINA Di cosa?

NELLY Di riprenderci la nostra vita.

DOROTY Una vita con le tende!

NINA Tendine.

NELLY Una vita vera. Un tetto. Un tavolo. Un posto dove nessuno ti guarda come se fossi finta.

CLELIA Finchè c'è vita c'è speranza. ... che guardate? Non è un proverbio, è la verità.

CARMELA Sì. Ma la speranza non paga le bollette.

NELLY No. Ma insieme possiamo provarci.

CARMELA ... e con gli ideali non si mangia

NINA E le regole?

CARMELA Eh già. Senza regole duriamo due giorni.

DOROTY Prima regola. Niente porta chiusa a chiave!

NELLY Qui le porte si devono aprire. Cinque anni e adesso siamo qui.

DOROTY Fuori! Siamo fuori!

NELLY Allora ci proviamo?

NINA Come facciamo secondo te?

NELLY Boh! Ci devo pensare.

Buio

Scena 2

Giorno dopo - tutte in scena. Atmosfera più concreta, meno emozione, più realtà

CARMELA Va bene i buoni propositi, ma come facciamo a mantenerci?

NELLY Intanto resistiamo un po' con i nostri risparmi.

NINA Sai che risparmi! Quanto credi che durino... un mese? Ed è già dire tanto.

DOROTY Io sono abituata alla povertà. Non credo che nessuna di voi sia mai stata povera quanto me.

Le altre la guardano. Doroty non si lamenta. Racconta con semplicità Io ho vissuto in una stanza senza acqua.. senza luce... d'inverno dormivo con il cappotto e quando pioveva l'acqua entrava dentro. Mangiavo quando capitava. A volte... niente. La prigione era quasi un lusso. Qui... per me è un lusso.

NELLY

Sdrammatizza Dai su! Se resistiamo un mese... ci basta per organizzare qualcosa di nostro.

CLELIA Qualcosa di nostro! Quando mai ce l'abbiamo avuto?

Suona il campanello

NELLY Aspettate qualcuno? Saranno mica gli assistenti sociali?

Va ad aprire. È Antonio. Un vecchio malandato: gambe tremolanti, un po' spaesato. Si guarda intorno Buongiorno... sta bene? Si accomodi.

ANTONIO A... a che piano siamo?

NELLY Al secondo.

ANTONIO

Fa un risolino Scusate. Ho sbagliato piano. Io abito al terzo. Per un attimo ho pensato che mi avessero occupato la casa.

CARMELA Succede.

ANTONIO È già successo sa? L'ho visto alla televisione ... a la vita in diretta

NINA Si sieda un attimo! Mi sembra agitato.

ANTONIO Sì... mi sono agitato. Ma poteva andare peggio.

Le guarda tutte, una per una Quante belle signore tutte insieme. Chi siete?

CARMELA Glielo diciamo subito, così non si spaventa dopo. Tanto abitiamo qui. Siamo tutte ex detenute. Appena scarcerate.

ANTONIO Oibò! Sembrate brave persone. Cosa vi ha portato in carcere se non sono indiscreto?

NELLY La vita ... non è stata facile per nessuna di noi. Io ho partecipato ad un furto. Mi hanno beccata subito.

CLELIA Io facevo da corriere. Il mio compagno spacciava. Mi hanno tolto mio figlio... aveva sette anni. Adesso vive in una struttura protetta. Io... lo facevo per mantenerlo.

NINA Io ho accoltellato il mio compagno. Non mi guardi così! L'ho fatto prima che mi ammazzasse lui. Uno stronzo violento. In tribunale hanno detto "relazione abusante".

CARMELA Io... associazione a delinquere. Per coprire il ruolo del mio compagno dentro un clan. Quando mi hanno presa ho anche malmenato l'agente di polizia. Non sono un tipo...calmo. Quindi anche: resistenza a pubblico ufficiale!

DOROTY Anche io... relazione abusante. Ho dovuto spacciare. E chi mangiava sennò?

ANTONIO La fame... di qualunque fame si tratti, è una brutta bestia. Ma, in carcere siete diventate amiche! Bello no!

NELLY Sì... Durante l'ora d'aria, in cortile... e nel corso delle varie attività

CARMELA Dopo un anno abbiamo avuto il privilegio di essere messe in cella insieme. Io con Clelia. Nelly con Nina. E poi è arrivata anche Dorotea.

DOROTY Dorotea non esiste. Io Sono Doroty.

Poi rivolta ad Antonio Per me sono sorelle.

ANTONIO Complimenti per il suo nome così... cinematografico. Adesso come ve la caverete? Avete un lavoro?

NINA Dovrebbero aiutarci i servizi sociali... ma sappiamo come funziona!

NELLY Quindi faremo qualcosa di nostro. Ci rimboccheremo le maniche.

NINA Questa è la convinzione di Nelly.

ANTONIO Nelly ha ragione. Dovete trasformare il dolore in riscatto, attraverso il lavoro, la creatività e la solidarietà

NINA

Lo guarda provocatoria E lei che ne sa?

ANTONIO I vecchi sanno sempre qualcosa. Il pregiudizio sociale è forte... ma il lavoro onesto resta il perno della rinascita.

NELLY Giusto! Avete sentito ragazze?

ANTONIO Scusate se vi ho disturbate.

Ora vado a casa mia. Terzo piano, giusto?

CARMELA Ce l'ha detto lei: terzo piano.

DOROTY La posso accompagnare?

ANTONIO Grazie. Ce la faccio.

Si ferma un attimo sulla porta, guarda la casa e loro Mi piace questa casa. E... la vostra combriccola. Posso passare qualche volta? Magari quando sbaglio ancora piano.

NELLY Sarà il benvenuto. Arrivederci.

ANTONIO Sì. Arrivederci.

Esce lentamente

CARMELA Questo... è più mal messo di noi.

DOROTY Sembra un pò strambo però ha parlato bene, no? Da uomo colto.

NINA Dare consigli è facile.

NELLY Basta parole. Spremiamoci le meningi. Qualcosa in questi cinque anni abbiamo imparato. Come possiamo usare quello che sappiamo fare? Io ad esempio so cucire molto bene, già me l'aveva insegnato mia nonna e, dentro, mi sono perfezionata. Posso sistemare vestiti e farne di nuovi.

CLELIA Io ho imparato a lavorare la pelle. Borse vecchie? Le faccio tornare nuove. E sappiate che farei qualsiasi cosa per recuperare la custodia di mio figlio. Perché quella è stata una punizione aggiuntiva.

NINA

Adesso non ci pensare Clelia. Vedrai... cambierà. Comunque, a me è sempre piaciuto leggere. In questi cinque anni mi sono davvero tolta la voglia. E... sono fissata con la moda. Abbinamenti, stili... so cosa funziona e cosa no.

CARMELA Mio padre faceva il calzolaio. Così ho seguito il corso, in sua memoria, e aggiusto scarpe. Tacchi, suole... tutto. Mi sono sfogata a dare delle gran martellate. Oggi giorno non lo trovi più un calzolaio.

DOROTY Io sono sempre stata una disadattata e nessuna mamma, nonna o padre mi ha insegnato qualcosa. Ma dentro... ho provato a lavorare a maglia e all'uncinetto. Cavolo! Mi è piaciuto! So fare maglioni, scialli, sciarpe e non solo. Produco delle collane bellissime con la lana e, sempre con la lana, spille a forma di rosa da attaccare ad una giacca, ad un cardigan, dove si vuole. La direttrice me ne ha fatto fare non so quante. Le regalava a Natale alle sue amiche!

NELLY Mi è venuta in mente una cosa. Tanti anni fa, dei ragazzi, ex tossicodipendenti, che in comunità avevano imparato a cucinare, hanno aperto una trattoria.

NINA Cosa c'entra?

NELLY E tutti ci andavano. Un po' perché si mangiava bene... ma bene davvero. Un po' perché faceva figo. Anche gli intellettuali ci andavano... si davano un tono! Si spendeva il giusto... la location era modesta ma, aveva anima. Non ricordo neanche il nome perché tutti la chiamavano "dai tossici". Sono andati avanti almeno vent'anni. Si sono reinventati una vita. Perché non dovremmo riuscirci anche noi?

NINA E cosa apriamo noi.

CARMELA Beh! Visto quello che sappiamo fare... creiamo un posto che fa rivivere le cose.

CLELIA Hai una vecchia giacca di buon tessuto ma fuori moda? Noi la rimoderniamo. Hai una borsa Louis Vuitton rovinata? Ci pensiamo noi!

NINA Scarpe, vestiti... tutto!

DOROTY Cose nuove da cose vecchie!

Si accende l'entusiasmo L'idea è buona. Oggi la gente ha pochi soldi... ma non rinuncia a voler apparire. Noi li aiutiamo a recuperare le cose... e intanto recuperiamo le nostre vite.

CARMELA

Fa un leggero applauso e le guarda tornando alla realtà Ragazze! Dove la facciamo questa cosa, per strada? Ci vogliono soldi. Per aprire un'attività così, non basta l'entusiasmo.

NINA Affitto, permessi ... materiali...

CLELIA Senza soldi non si canta messa.

DOROTY Possiamo iniziare da qui. Da casa!

CARMELA Un laboratorio abusivo?

NINA E oltre che abusivo... disperato.

NELLY No. Un inizio. Poi le cose arrivano...

CARMELA Se vogliamo farlo davvero, serve un nome.

CLELIA Nome giusto, mezza fortuna.

CARMELA Clelia! Non puoi ragionare senza proverbi?

DOROTY Io propongo "aggiustiamo tutto".

NINA Sembra un ferramenta.

CARMELA O un pronto intervento idraulico.

CLELIA "fili di riscatto". Che ne dite?

NINA Bello ma, sembra un convegno.

NELLY Qualcosa di più nostro...

DOROTY Noi prendiamo le cose rovinate... e gli diamo un'altra possibilità.

NINA Le facciamo rivivere. Le rimettiamo al mondo.

CARMELA Sì, ma il nome?

NELLY È come... dargli una seconda pelle.

DOROTY Esatto: "seconda pelle".

CARMELA Non è male.

CLELIA Calza a pennello.

NINA Suona bene, però....

NELLY Riguarda anche noi! Una seconda possibilità, una seconda pelle.

NINA Mah! Questo è vero. Vada per "seconda pelle" allora.

DOROTY Quindi esiste! Abbiamo un nome!

CARMELA Abbiamo un nome. Adesso servono i soldi.

CLELIA Chi ben comincia è a metà dell'opera.

BUIO

Scena 3

Le cinque sono cariche di energia, parlano sopra, provano idee

DOROTY "seconda pelle"... mi viene da piangere.

CARMELA Doroty! Ancora dobbiamo cominciare. Già ti commuovi

Suona il campanello

NELLY Chi sarà?. Vado io.

Apri, è Antonio Ah.. è lei!

ANTONIO Ho sbagliato di nuovo piano. Noo.. scherzo. Vi sentivo parlare, parlare forte. Sembravate felici. È successo qualcosa di importante?

DOROTY Forse sì. Siamo felici! Abbiamo avuto un'idea.

ANTONIO Raccontate dai!

Si avvicinano tutte, quasi in cerchio

NELLY Vogliamo aprire un'attività. Sappiamo riparare, trasformare. Vogliamo dare nuova vita a vestiti, borse, scarpe.

CLELIA E alle persone.

CARMELA L'attività ha già un nome "seconda pelle".

ANTONIO Bel nome. Siete brave persone, lo sapevo|

CARMELA Nel mondo degli affari non conviene essere brave persone.

NINA E il problema è sempre lo stesso. I soldi.

ANTONIO Sicuramente esistono dei supporti per chi esce dal carcere. Incentivi, progetti, fondi.

NELLY Dice davvero?

ANTONIO Credo proprio di sì. Io non so bene ma.. sì! Vi faccio incontrare con il mio commercialista. Lui sa tutto ed è un tipo sveglio.

NINA Perché, lei ha un commercialista?

ANTONIO E perchè non dovrei averlo? Ora vi organizzo l'incontro. Torno a casa. Terzo piano, giusto?

CLELIA Sì. Terzo piano, sempre quello! È un bel tipo lei!

ANTONIO Bene ragazze. E brave! Ci vediamo presto. ..."seconda pelle". Bello davvero!

Esce

CARMELA Io ve lo dico... questo è più strano di noi.

DOROTY Però porta fortuna.

NINA O guai. Vedremo.

*Buio che suggerisce il passare di qualche ora
Suona il campanello in modo deciso, insistente.*

CARMELA

Mentre va ad aprire dice E mo' chi è?

Apri. Entra Selvaggia Mariotti. Donna elegante, energica, travolgente. Amica di Antonio.

Ha con sé una valigia molto grossa

SELVAGGIA Buongiorno signore. Mi manda Antonio. È qui che lavorate? Chi è la responsabile.

NELLY Io. È..è casa mia.

SELVAGGIA Perfetto. Mi hanno detto "seconda pelle". Geniale!

Sono tutte un po' allibite

CLELIA La possiamo aiutare?

SELVAGGIA Io ho una quantità di cose da sistemare che voi non avete idea. Cose a cui sono affezionata. Borse, scarpe, cappotti, vestiti... alcuni rovinati, altri solo ... tragici.

NINA Che tipo di stile?

SELVAGGIA Tutto! Classico, moderno, vintage, sbagliato... soprattutto sbagliato.

DOROTY Possiamo rifarli!

SELVAGGIA Ottimo. Allora iniziamo.

CARMELA Subito?

SELVAGGIA Subito. Io non perdo tempo.

Tira fuori dalla borsa un elenco Allora: Tre cappotti da rifare. Due borse griffate da salvare. Quattro paia di scarpe da resuscitare, perchè mi piacciono tantissimo...e non ne producono più. E un vestito che... va proprio reinventato da zero. È tutto nella valigia.

CLELIA Ma lei è sicura?

SELVAGGIA Carissima, io sono sempre sicura. Antonio dice che si fida... io mi fido di lui.

NELLY Allora... ci proviamo.

SELVAGGIA No, no. Voi non provate. Voi fate. E io torno tra una settimana. Sorprendetemi! Fattura ovviamente!

Esce veloce come è entrata

CARMELA È successo davvero? Abbiamo dei clienti?

DOROTY Abbiamo un lavoro!

CLELIA Chi semina raccoglie.

NELLY Adesso si fa sul serio. Niente scuse. Niente più passato. Da oggi... ci cuciamo addosso una nuova vita.

Luce che si stringe su Nina sul proscenio

NINA

Con un sospiro speranzoso "Seconda pelle".

Buio - sipario

II ATTO

Scena 4

Mattina. In casa. C'è movimento: stoffe, oggetti, un caos di materiale da lavoro

Suona il campanello

CARMELA Vai Nelly. Sarà il vecchietto col piano sbagliato.

Nelly apre.

Entrano Antonio e Bruno.

NELLY Buongiorno. Prego accomodatevi. Caro Antonio! Intanto grazie per averci mandato la sua amica.

ANTONIO Selvaggia non vede l'ora di poter spendere soldi. In qualsiasi modo. E questo è Bruno Rossi, il mio commercialista.

BRUNO Buongiorno. Antonio mi ha parlato di voi.

NELLY Piacere di conoscerla, dottore!

BRUNO Diamoci del tu. Io non sono nessuno, creda.

DOROTY Neanche io. Piacere Doroty.

BRUNO Come quella del mago di Oz?

DOROTY Mi chiamo Dorotea... ma non mi piace. Non ho mai avuto niente... volevo almeno un bel nome.

BRUNO Guarda che Dorotea è un nome bellissimo. Significa "dono di Dio". Però... se ti piace Doroty...

DOROTY

Alza le spalle Anche Nina e Nelly... non è mica il loro nome di battesimo. Ma a loro nessuno rompe le scatole.

E poi... Dio mi ha dimenticata, sai?

CARMELA Non darle retta Bruno. Ha avuto brutte esperienze. Fuori e dentro.

Nelly esita poi decide di parlare

NELLY Una secondina... la faceva andare per ultima alle docce. O per prima...così restava sola. Il resto ve lo immaginate... finchè...

DOROTY

Non la lascia finire perchè non vuole che racconti Finchè l'ho spinta via forte. Lei è finita in infermeria e io in isolamento.

NINA Però da lì è cambiato tutto.

CLELIA Ogni tanto il coraggio paga.

DOROTY È vero. Forse non volevano complicazioni. E mi hanno messo in cella con Carmela e Clelia. Con Carmela soprattutto..lei è una che si fa rispettare... la temevano tutti. Grazie a lei nessuno mi ha più toccata.

Un attimo di silenzio poi Bruno, con rispetto

BRUNO È tutto molto duro anche solo da immaginare. Ma cambiare nome non cancella il passato. Doroty! Si va avanti. Sempre. E adesso veniamo alla vostra impresa.

Le cinque si sistemano attente. Antonio osserva

CARMELA Cosa ne pensa?

BRUNO La vostra idea è buona. Molto buona.

CARMELA Davvero?

BRUNO

Sì. E soprattutto è finanziabile

Si crea attenzione immediata Esiste il microcredito. Pensato proprio per chi, come voi, non ha garanzie per una banca.

NINA Quindi, possiamo chiedere un prestito? In quest'epoca di affamati di soldi?

BRUNO Sì. E non siete sole

ANTONIO Ci sono Enti del terzo settore che accompagnano questi progetti.

BRUNO Esatto. Vi aiutano a partire e... a non sbagliare subito.

CLELIA Per non sbagliare bisogna imparare.

BRUNO Ma tu parli solo in rima e usi solo i proverbi?

CLELIA Da quando ho capito che così facevo divertire e, finalmente mi vedevano, non riesco più a smettere. E poi i proverbi e i detti esprimono sempre delle grandi verità.

BRUNO Vero. Ma ti serve un po' più di autostima. Tornando a noi, dicevo...poi c'è il fondo di garanzia. Una sezione dedicata proprio al microcredito.

NELLY In base a cosa decidono?

ANTONIO In base alla validità del progetto. Non a quello che avete fatto prima.

BRUNO Esatto. Guardano avanti non indietro. Non c'è neppure alcun divieto per voi per aprire una Partita Iva.

CARMELA

E le tasse?

BRUNO Regime forfettario. Tassazione agevolata per i primi cinque anni. Vi dirò di più: se una ex detenuta avvia un'impresa e assume ex detenuti, può beneficiare di notevoli crediti di imposta.

ANTONIO È così che funziona davvero il riscatto sociale. Se tutto andrà bene, fra tre anni potete chiedere la riabilitazione al Tribunale di sorveglianza per cancellare gli effetti penali e "pulire" la fedina penale.

CLELIA Gesù, fa che sia vero! Potrò recuperare anche mio figlio. L'ultima volta che ho potuto incontrarlo non sapeva neanche che dirmi. Forse l'ho messo in agitazione. Non facevo che abbracciarlo e baciare.

ANTONIO Non è facile per i bambini con questo vissuto. Dovrai dargli il suo tempo.

CLELIA Lo so! E non mi vengono neanche proverbi!

NINA Quindi questa non è una follia?

BRUNO No. È un progetto.

NELLY

Tutta soddisfatta Un progetto vero. Antonio! Lei non è solo uno che sbaglia piano, vero?

ANTONIO Diciamo che ogni tanto... salgo e scendo. Adesso lasciamo libero Bruno. Ci ha dedicato tanto tempo.

BRUNO Antonio, se me lo chiedi tu... questo ed altro. Buona giornata signore imprenditrici.

Tutte lo salutano grate dei consigli

Bruno va via. Antonio resta

Scena 5

CARMELA Oh... finalmente uno normale.

NINA Normale? Ha parlato come un libro di economia.

DOROTY Ci ha dato tanta speranza.

CARMELA

Rivolta ad Antonio E lei?

ANTONIO Io cosa?

CARMELA Perché si dà tanto da fare per noi?

NELLY Non è cosa da poco.

ANTONIO No. Non lo è

Si siede lentamente Io... avevo una moglie. E una figlia.

CLELIA Aveva?

ANTONIO La stessa malattia. Prima una... poi l'altra.

Nessuno parla Io facevo l'avvocato. Lavoravo e guadagnavo ... pensavo di controllare tutto. E invece non ho potuto controllare niente. Sono rimasto solo. Con i miei soldi.

NELLY Questo non è un palazzo da avvocati. Potrebbe permettersi di più.

ANTONIO

I soldi non mi servono più a niente. Sto bene qui. Lontano dai lussi. Lontano da tutto quello che mi ricorda le mie...

Non continua nemmeno e tutte abbassano gli occhi Così mi sono detto. Perché non usarne un po', magari per far rivivere qualcuno? Voi ad esempio!

NELLY Lei vuole aiutarci davvero? Perché?

ANTONIO Perché voi siete vive. E avete ancora una possibilità.

DOROTY "seconda pelle"...

ANTONIO Esatto

CLELIA E lei è disposto a rischiare? Ad usare anche il suo denaro

ANTONIO Io sì. Voi? Vi aiuterò anche economicamente finché non avrete ottenuto i finanziamenti

NELLY Allora si fa sul serio.

ANTONIO Si fa sul serio.

Buio - sono passati alcuni giorni

Le ragazze stanno lavorando e Antonio le coordina.

Scena 6

Le cinque hanno lavorato. Ciascuna porta in scena sciarpe impilate. Borse e scarpe ripristinate.

Suona il campanello, deciso

CARMELA Questa è lei! Apro...

Entra Selvaggia, energia alta come sempre

SELVAGGIA

Allora? Le mie meraviglie?

NINA Sono pronte. Venga di là.

Nina accompagna Selvaggia verso una stanza. Escono di scena e si spostano fuori vista

DOROTY Speriamo bene! Che sia soddisfatta!

NELLY Ce l'abbiamo messa tutta. Vedrai che sarà soddisfatta. Che ansia! Starà controllando.

DOROTY E se quello che le abbiamo preparato non le piace? Forse non dovevamo accettare.

NELLY Qualcosa faremo. Ora stiamo calme e positive...

Selvaggia torna con Nina. Selvaggia ha la valigia che aveva lasciato lì l'ultima volta.

SELVAGGIA

Parla con emozione ed entusiasmo Il cappotto... è un altro cappotto!

Indica la stanza da dove è arrivata Quella borsa era morta! E ora... E le scarpe...oh! Le scarpe.. sono rinata anch'io! Ma voi siete... pericolose. Adesso io non posso più comprare roba nuova. Voglio rifare tutto! Io, io vi mando tutte le mie amiche. E sono tante.

CARMELA E ricche?

SELVAGGIA Ricche e senza carattere. Copiano tutto quello che faccio io. Ve lo meritate. Siete state davvero capaci e veloci. Non credevo di poter rimanere così soddisfatta. Brava! Vi farò una buona pubblicità. Buon lavoro signore e a vederci presto.

Va via con la sua valigia piena dei lavori che aveva commissionato

NELLY Avete sentito? Stavolta non si torna indietro. Mai più. Qualcuno vada ad avvisare Antonio di questo successo. È stato tutto merito suo.

Nina va a chiamare Antonio

DOROTY Avete visto la faccia della signora Selvaggia? Sembrava una bambina.

CLELIA È vero ma, andiamoci piano con i sogni...

Squilla il cellulare di Carmela.

Carmela guarda. Il sorriso sparisce. Non risponde.

NELLY Chi è?

CARMELA Nessuno.

NELLY Come nessuno! Rispondi!

Il cellulare squilla ancora. Carmela esita ma poi risponde

CARMELA

Al telefono Che vuoi? No. Ho detto di no.

Ascolta qualcuno e tutte la guardano allarmate Non mi interessa. Non mi mettere più in mezzo. Non posso parlare adesso...ciao.

Chiude la telefonata. Silenzio pesante

NELLY Era lui vero? Che voleva?

CARMELA Un favore. Una scusa per rivedermi

CLELIA Il lupo perde il pelo....

DOROTY Di chi si parla? Carmela, è quello che ti ha fatta finire dentro? Quello che ti ha usata?

CARMELA

Carica di rabbia Stai zitta. Non parlare di cose che non sai.

DOROTY È la verità. Lo sappiamo tutte.

Carmela esplode, la sua aggressività ritorna. Si avventa contro Doroty.

Prima la spintona, poi le mette le mani al collo

Intanto rientra Nina con Antonio

NINA Ma che fai? Sei impazzita?

Antonio corre a dividerle Carmela calmati. Avevi smesso con la rabbia.

DOROTY

Massaggiandosi il collo La vera Carmela è questa. Non c'è niente da fare. Non cambierà mai.

CARMELA

Gridando. Ha una crisi di ira Smettila. Smettetela tutte. Era lui sì. E allora? Lui... mi manca. Mi manca capito! Lui c'è stato per anni per me.

NINA È una relazione tossica. Non lo capisci! Ti manipola. E tu, che fai la dura con tutti, ti lasci manipolare. Non è certo amore e lo sai.

DOROTY Ma quale amore! È abitudine. È catena.

NELLY Lui c'era quando ti serviva o quando tu servivi a lui?

CARMELA

C'è sempre stato. Non ho che lui. Ha fatto errori ma, sono sicura che lui mi ama.

ANTONIO Non è vero che non hai che lui. Hai queste amiche. Avete un progetto importante.

CARMELA Facile per lei Antonio! Ferito dalla vita ma pieno di soldi! Lei non ha idea di come si può stare senza, e quali sbagli si è costretti a fare. Sapete che c'è? Arrangiatevi. Io non ci sto a fare la brava. Io sono libera.

ANTONIO Sai già come funziona e sai già come finisce. Lui ti promette soldi facili e alla fine ti presenta il conto. Ricordati bene: la libertà non è uscire dal carcere. È non volerci più tornare.

CARMELA Io sono così. E voi... vedetevela da sole.

NINA Hai difeso tutte noi in prigione. Eri disposta a prendere per il collo chiunque ci mancasse di rispetto... e per te stessa non lo sai fare. Noi possiamo farcela. Non aggiusteremo più scarpe, pazienza! Tu invece... non ce la farai.

CARMELA Vedremo!

Va via sbattendo la porta.

DOROTY Tornerà?

NELLY Non è detto.

ANTONIO Quello che è appena successo era inevitabile. Se fosse stato tutto facile, senza ostacoli, non sarebbe stato vero. Ma gli ostacoli arrivano per farci capire quanto vogliamo davvero cambiare.

DOROTY Non tornerà. Ha sempre avuto quel carattere aggressivo, che spesso in realtà ci è tornato utile. Ha la testa dura! Non vuole stare con noi.

ANTONIO Ma sì che vuole. Ha paura. La sua aggressività... è nata per difendersi. Quando una persona ha sempre dovuto combattere... fa fatica a fidarsi della pace. A volte cambiare vita è doloroso.

NINA E se davvero non torna?

ANTONIO Si è sfogata. Se è intelligente tornerà. Capirà che sta scegliendo tra due vite. Una la conosce già. L'altra deve ancora costruirla.

NELLY Speriamo che scelga prima di rovinarsi definitivamente.

BUIO LUNGO -

è passato un po' di tempo

SCENA 7

Il locale è stato aperto anche senza Carmela.

Antonio, Bruno e Selvaggia sono a casa delle donne e le stanno aspettando per festeggiarle.

Sul tavolo una bottiglia di champagne e bicchieri

SELVAGGIA Sono contenta che le ragazze ce l'abbiano fatta. Non vedo l'ora che arrivino e ci trovino qui ad aspettarle per applaudire!

BRUNO Quindi missione compiuta!

SELVAGGIA Il negozio era pieno! Tutte le mie amiche ovviamente. Ma anche un sacco di curiosi del quartiere.

ANTONIO La curiosità è il primo passo verso la fiducia.

SELVAGGIA E hanno già preso ordini! Riparazioni di ogni tipo... Una signora ha chiesto perfino di rifarle il vestito del matrimonio... per usarlo al terzo matrimonio!

BRUNO Questo sì che è riciclo creativo!

SELVAGGIA Io le ho detto: "Signora, più che sistemarlo... qui serve un miracolo!"

ANTONIO È anche merito tuo Selvaggia. Hai fatto una pubblicità... che neanche a Mediaset.

SELVAGGIA Lo so. Io quando credo in qualcosa... esagero.

ANTONIO E hai fatto bene.

Poi guarda Bruno Anche tu Bruno. Grazie! Le hai aiutate davvero.

BRUNO È stato un piacere. Quelle donne sono brave persone. E poi ... beh ... la mia parcella è stata pagata. Da te, Antonio!

SELVAGGIA Quindi sei tu il benefattore. Una cosa non mi torna.

ANTONIO Cosa non ti torna?

SELVAGGIA Fai tutto questo, paghi, aiuti organizzzi... non può essere solo perchè hai perso le tue donne... e scusami se tocco questo argomento. Io spendo per noia. Tu per cosa?

ANTONIO

È vero non è per la mia terribile perdita o, almeno, non solo per quella. Sapete. Io ho passato una vita a difendere le persone.

BRUNO E lo facevi egregiamente.

ANTONIO Sì. Ma arrivavo sempre dopo. Dopo che avevano sbagliato. Dopo che avevano perso tutto. Dopo che era troppo tardi. E la cosa peggiore era che a volte... non erano nemmeno cattive persone. Spesso erano solo persone sole, o disperate. O stanche.

BRUNO E adesso?

ANTONIO Adesso se posso arrivare prima... Insomma ci ho voluto provare.

SELVAGGIA Quindi, non lo fai per loro.

ANTONIO Lo faccio anche per me. Per non arrivare tardi. Almeno una volta!

SELVAGGIA Il bello non è solo quello che hanno fatto, è come lo hanno fatto.

BRUNO Sì. Con cura. Con rispetto.

SELVAGGIA Come se stessero sistemando qualcosa di più di una borsa.

ANTONIO È proprio così infatti!

BRUNO Peccato per l'altra... Carmela.

SELVAGGIA Non è tornata. Secondo te non tornerà?

BRUNO No. Non si è più vista.

SELVAGGIA Strano. Era quella con più carattere.

ANTONIO Proprio per questo. A volte il carattere serve per sopravvivere.

SELVAGGIA Ma per cambiare... serve anche lasciarlo andare.

ANTONIO Spero che non sia troppo tardi quando se ne accorgerà, altrimenti sarò arrivato fuori tempo anche questa volta.

SCENA 8

*Arrivano le quattro donne dalla loro prima giornata di lavoro. Stanche ma felici.
Entrano facendo gridolini di gioia poi si fermano perchè vedono che Antonio,
Selvaggia e Bruno sono lì ad aspettarle*

NELLY Cosa ci fate qui! Birbanti!

SELVAGGIA Sorpresa!

BRUNO Primo giorno... meritava un festeggiamento.

ANTONIO Allora? Com'è andata davvero?

NINA Gente ovunque. Mi girava la testa.

NELLY All'inizio avevo paura... poi ho smesso di pensare.

DOROTY Una signora mi ha detto "ma questa non può essere la mia vecchia sciarpa!" e ne ha tirate fuori altre tre dalla borsa chiedendomi di modernizzarle. Che soddisfazione!

CLELIA E un uomo... ha accarezzato la sua vecchia giacca come fosse chissà cosa.

SELVAGGIA Non avevo dubbi. Ve l'avevo detto. Siete brave.

BRUNO Avete lavorato bene.

ANTONIO E non solo. Avete dato valore a quello che sembrava perso.

SELVAGGIA Basta parlare. Adesso si brinda. A "seconda pelle"

Tutti A "seconda pelle"

Mentre stanno brindando suonano alla porta

NELLY Avete invitato qualcun altro?

ANTONIO Noi no! Apriamo.

Antonio apre la porta. Entra Carmela.

Provata. Segni di stanchezza

CARMELA Posso... entrare?

NELLY Ciao Carmela. Entra.

CARMELA Ho fatto un casino.

NINA Lo sappiamo.

CLELIA Non poteva essere diversamente.

DOROTY Sei sconvolta! Parla! Cosa è successo?

CARMELA Ho litigato con lui. Stavolta... sul serio

DOROTY Ti ha fatto male?

CARMELA Un po'...non me ne farà più.

Dopo solo due ore mi ha fatto una proposta. Facile...pulita. Niente rischi. Stavo per cedere, ... poi ho capito che con lui... non cambiava niente. Cambiavo io... in peggio.

NINA E quindi?

CARMELA Ho avuto paura... ma più paura di restare com'ero. Io... l'ho denunciato. Ho ripensato alle sue parole, Antonio: la libertà non è uscire dal carcere, è scegliere di non tornarci. E io... non voglio più tornarci.

BRUNO Ti serve assolutamente un gruppo di sostegno per dipendenza affettiva

CARMELA Ci sono così tanti gruppi di sostegno e mi servirebbero tutti: - per le dipendenze affettive; - per vittime di reati; - per gestire la rabbia. Quanti gruppi! Ma io ho bisogno di questo gruppo. Io ho davvero bisogno di voi. Se... c'è ancora posto.

NELLY C'è sempre stato. Ma stavolta niente scorciatoie.

CARMELA Lo giuro! Niente scorciatoie.

DOROTY Bentornata Carmela.

La abbraccia e dopo di lei tutte le altre

ANTONIO Allora state prendendo un impegno. Da oggi non aggiustate solo le cose. Aggiustate le vostre vite.

CARMELA Vite pulite. Grazie. Scusatemi per tutto.

SELVAGGIA È necessario un altro brindisi. Dai Clelia... qui ci vuole!

Tutti aspettano il proverbio di Clelia

CLELIA Allora... Chi...chi... Aspettate... ce l'avevo... ho perso il filo

CARMELA Oh, questa è nuova.

NINA Clelia senza proverbio?

DOROTY No dai! Segnatelo sul calendario!

NINA Ti aiutiamo noi. Chi cade...

DOROTY Si rialza...

CARMELA Oppure potrebbe essere: chi sbaglia...

NELLY Poi cambia...

CLELIA Ma finitela che non siete capaci.

Va sul proscenio e si tocca le tempie per concentrarsi

Ah ecco!

Tutto è bene quel che finisce bene..

Se si chiude senza sbarre nè catene

A questo punto parte il brindisi

Tema- buio- sipario- fine